

14/05/2020 - VERBALE DI CONSIGLIO



Il giorno 14 del mese di maggio dell'anno 2020, in modalità videoconferenza, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Presenti i seguenti componenti:

- Parolin Laura Antonia Lucia – Presidente
- Baventore Davide Dimitri – Vicepresidente
- Scaduto Gabriella – Segretario
- Ferro Valentino – Tesoriere
- Bertani Barbara – Consigliere
- Granata Luca – Consigliere
- Merlini Franco – Consigliere
- Ratto Chiara – Consigliere
- Sacchelli Cinzia Cristina – Consigliere
- Spano Alessandro – Consigliere
- Vacchini Giampaoli Cristina – Consigliere
- Valadé Silvia – Consigliere
- Volpi Erica – Consigliere
- Cipresso Pietro – Consigliere sezione B

In apertura assente:

- Vegni Elena Anna Maria – Consigliere

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali del 23/04/2020 e del 07/05/2020 (stralcio);

2. Comunicazioni della Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;

3. Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;



4. Approvazione realizzazione Forum delle Scuole di Psicoterapia 2020 e aggiornamento Master e corsi post-laurea sul sito e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;

5. Approvazione Convenzione per collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;

6. Approvazione documenti finali del Tavolo di Lavoro sui temi della Psicodiagnostica forense in relazione al ruolo del CTP;

7. Approvazione collaborazione con il Comune di Milano, sul tema figli e genitori nella fase II dell'emergenza Covid-19;

8. Approvazione adesione UNI - Ente Italiano di Normazione e relativo impegno di spesa;

9. Linee Programmatiche.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La Presidente Laura Parolin constatata la presenza del numero legale (presenti 14 consiglieri) dichiara aperta la seduta alle ore 19.40

Si passa al punto 1 dell'ODG: Approvazione verbali del 23/04/2020 e del 07/05/2020 (stralcio);

Il Segretario dott.ssa Scaduto dichiara di non aver ricevuto proposte di modifica.

I verbali vengono approvati all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli

Si passa al punto 2: Comunicazioni della Presidente, Vicepresidente, Segretario

e Tesoriere;

La Presidente Laura Parolin aggiorna il Consiglio riguardo la convenzione con l'Ordine gli ordini provinciali degli infermieri, discussa e votata nello scorso Consiglio. La convenzione è stata approvata dall'Ordine di Bergamo e nella settimana corrente verrà discussa e messa in votazione dall'Ordine di Brescia, e in seguito di tutti gli altri ordini provinciali lombardi che aderiranno.

Il Segretario Gabriella Scaduto aggiorna il consiglio di una richiesta effettuata da parte di un'iscritta che, a seguito del decesso della madre la quale aveva già pagato la quota annuale, ha richiesto se si potesse compensare la sua quota di iscrizione. La Presidente e il Consiglio, a livello personale avrebbero acconsentito alla richiesta ma hanno comunque deciso di chiedere il parere dell'avv. Maura Carta.

Il Segretario riporta quanto scritto dall'avvocata Carta:

Premesso che:

“ - chi intenda esercitare la professione di Psicologo deve iscriversi all'Albo sopportandone il relativo costo (la tassa di iscrizione e la tassa annuale), il cui importo non è commisurato al costo del servizio reso od al valore della prestazione erogata, bensì alle spese necessarie al funzionamento dell'ente, al di fuori di un rapporto contrattuale con l'iscritto;

- l'iscritto non ha alcuna possibilità di scegliere se versare o meno il contributo annuale: se si iscrive deve pagare. Questo “contributo” è stato qualificato dalla giurisprudenza come “quota associativa” rispetto ad un ente ad appartenenza necessaria, in quanto l'iscrizione all'albo è conditio sine qua non per il legittimo esercizio della professione (cfr. Cass. civ., Sezioni Unite, 26 gennaio 2011 n. 1782);

- Il contributo dovuto dagli iscritti al Consiglio dell'Ordine si configura, come



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

una prestazione connessa alla pura iscrizione all'albo, elenco o registro, rispetto al quale il dato dell'effettivo svolgimento della professione rimane indifferente. Ne consegue che tale contributo ha "natura tributaria" (cfr. Cass. civ. n. 1782/2011 cit.), il cui importo è commisurato alle spese di gestione e a tutte le attività ordinistiche;

- l'accertamento della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione all'albo e per poter esercitare la professione rientra tra le questioni rientranti nella competenza dei Consigli dell'Ordine (in questi termini, Cass. civ., Sezioni Unite, 24 marzo 2017 n. 7666.

Alla luce di queste premesse la richiesta di imputare una quota annuale, utilizzata "in parte" di un' iscritta prematuramente deceduta, da parte della figlia, psicologa anch'essa, non ha alcun presupposto normativo: il contributo è personale, ha natura tributaria, non è un credito da far rientrare nell'asse ereditario e non è trasmissibile agli eredi.

La Presidente Laura Parolin aggiunge infine che all'iscritta verrà comunicata modalità per rivolgersi all'ENPAP per avvalersi del contributo economico, spettante.

La Presidente Laura Parolin, inoltre, comunica al Consiglio che è stato scelto di posticipare l'invio della survey proposta da Luberg, l'associazione degli ex studenti dell'Università di Bergamo, in quanto sono pervenuti i materiali che sono stati anche condivisi con tutti i consiglieri. La Presidente Laura Parolin chiede di prendere visione dei materiali e prendere visione del link, discusso anche nel precedente consiglio, se ella non dovesse ricevere precisazioni di criticità o



perplexità in merito comunicherà agli uffici la possibilità di inviare la survey agli iscritti bergamaschi.



Si passa al punto 3 dell'ODG: Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

Il Tesoriere Valentino Ferro da lettura dei relativi documenti allegati ai materiali di consiglio, per il punto in oggetto.

Il Consigliere Alessandro Spano chiede quando partirà il progetto "Pari opportunità".

Il Segretario Gabriella Scaduto precisa che il Comitato Pari Opportunità o è già partito ed è già stato effettuato un incontro. L'incarico presente nei documenti allegati, previsto per la dott.ssa Chiara Annovazzi è stato proposto dalla Coordinatrice del Comitato dott.ssa Elisabetta Camussi, in quanto la dott.ssa Annovazzi nello scorso anno è stata componente del Comitato pari opportunità.

Il Segretario Gabriella Scaduto continua riferendo che è stato proposto dal Comitato nella passata riunione che la dottoressa faccia un'analisi dei dati raccolti dal CNOP lo scorso anno, relativi alla percezione delle pari opportunità rispetto a psicologi e psicologhe all'interno della Regione Lombardia; si chiede, con tale incarico, alla dottoressa di preparare un report a riguardo che servirà poi al comitato per lavorare.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Volpi) **(delibera n. 126-2020)**

Alle ore 20.03 si unisce ai colleghi la consigliera Vegni Elena

Alle ore 20.05 esce invece la consigliera Vacchini Giampaoli Cristina



Presenti: 14

Si passa al punto 4 dell'ODG: Approvazione realizzazione Forum delle Scuole di Psicoterapia 2020 e aggiornamento Master e corsi post-laurea sul sito e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;

Il Tesoriere Valentino Ferro espone come in principio si era deciso di annullare il Forum delle scuole di psicoterapia a causa dell'emergenza Covid - 19, dopo però è stata presa in considerazione la possibilità di realizzarlo da remoto, attraverso delle "stanze" parallele online. In merito è stato costituito un gruppo di lavoro per sviluppare il progetto, costituito da Diego Sarracino, Pietro Cipresso, Monica Pimpinella e Tommaso Crippa per la realizzazione pratica. Il Forum si svolgerà durante l'ultimo weekend di giugno ed è stato accolto positivamente da tutte le scuole di psicoterapia con cui con cui vi è già una comunicazione in essere. Il progetto prevede tre stanze in parallelo, ove le scuole di psicoterapia si organizzeranno in turni per presentare delle esperienze cliniche o delle attività esperienziali come previsto anche nelle passate edizioni. Il sito internet presente nella scheda progetto, sarà il sito internet che in seguito permetterà all'OPL e alle scuole di psicoterapia di dialogare e organizzare eventi. Come si evince dai documenti, tre incarichi sono affidati a tre giovani colleghe.

Ogni contributo, verrà poi caricato sul canale youtube grazie al lavoro del Consigliere Pietro Cipresso in modo che rimanga una memoria per le persone che non potranno partecipare in diretta all'evento. Il tesoriere continua, riferendo che è

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

stato fatto un investimento su webinarPro come si evince dai preventivi, in previsione di una adesione massima all'iniziativa.

La spesa per il forum delle scuole di psicoterapia è inferiore a quella degli anni passati.

Il Tesoriere Valentino Ferro precisa che c'è anche un incarico per Diego Sarracino, per l'aggiornamento della banca dati dedicata ai master e ai corsi post-laurea che è in continuo aggiornamento.

La Consigliera Erica Volpi chiede se nei criteri di ammissione per i master e i corsi post-laurea, ci sia anche la possibilità di ammettere quelli privati.

Il Tesoriere Valentino Ferro precisa che sul sito dell'OPL si trovano già tanto i master privati che quelli universitari. Inoltre, precisa che nel 2019 e presumibilmente anche nel 2020 sono stati inseriti 154 fra corsi e webinar, e quindi sarà opportuno magari in sede della commissione garanzia discutere dei criteri di selezione.

La Consigliera Erica Volpi esprime che sarebbe simbolico nei confronti degli iscritti usare i soldi risparmiati a causa del coronavirus in qualche progetto legato alla ripartenza e che risultasse a livello comunicativo.

La Presidente Laura Parolin fa presente che la proposta del bilancio partecipato che ha come contenuto concettuale la ripartenza e la ripresa e il tema dell'emergenza va proprio in quella direzione come riportato in commissione istruttoria e di garanzia. Una volta presentato il bilancio inoltre si sarà in grado di evidenziare meglio dove si andranno ad allocare le cifre che sono state risparmiate.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 127-2020)**



Alle ore 20.20 rientra la consigliera Vacchini Giampaoli Cristina



Presenti: 15

Si passa al punto 5 dell'ODG: Approvazione Convenzione per collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;

La Presidente Laura Parolin espone che la proposta è quella di aprire un'interlocuzione virtuosa con gli istituti di ricerca, la prima proposta è la prima presentata che è quella che si va a convenire è quella proposta da Bicocca nello specifico il centro di eccellenza sulle nuove tecnologie. Il progetto prevede prevenderà l'attivazione di stanze virtuali dove gli psicologi potranno effettuare degli interventi di sostegno in gruppo con un numero di 18 persone per ogni stanza. L'obiettivo sarebbe quello di andare ad aprire le interlocuzioni con tutte quelle istituzioni che presentano delle progettualità legate agli ambiti delle ricerche in cui l'Ordine entra per esprimere che è a favore di tutti quegli spazi che permettano di favorire l'accusabilità con delle idee nuove, innovative e differenziate. Come discusso in garanzia, l'idea che è stata proposta è quella di allargare e non limitare questa iniziativa solo a questa prima proposta, come previsto nelle linee programmatiche in cui si era messo in evidenza l'idea di costruire quel tavolo di lavoro che sarebbe stato "il tavolo terza missione". La terza missione è quell'area dell'università rivolta verso il territorio per divulgare la ricerca applicativa e le sue eccellenze. Quindi attivare il tavolo della terza missione avrebbe l'obiettivo di individuare le migliori progettualità in essere nei diversi dipartimenti di psicologia. In questa direzione la convenzione presentata viene stipulata tra il Bicap, centro di eccellenza dell'università Milano Bicocca, nella figura del dott. Preti e l'OPL.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Il consigliere Luca Granata fa una dichiarazione di voto e chiede che il suo intervento venga messo a verbatim (si trascrive in fede "io faccio una dichiarazione di voto. E chiedo che sia ad verbatim. Allora come abbiamo discusso in garanzia io sono molto favorevole a questa tipologia di iniziativa rispetto all'idea che OPL possa funzionare da convenzione che per me vuol dire in questo caso mettere un bollino su un'iniziativa di ricerca valida come quella che ci stai presentando ma al di là della ricerca valida ma l'idea di essere parte di un'iniziativa portata avanti da un privato cosa che non possiamo fare ovviamente per tanti motivi dopo di che io dico che voterò, che sarà astenuto rispetto a questa votazione, lo so, ma il motivo è sulla procedura, Laura, sono molto contento di questa cosa ma secondo me prima si dovrebbero votare, cioè sarebbe decidere quali sono i criteri per accogliere eventuali convenzioni. Perché altrimenti si rischia che quella che stiamo facendo diventi, e lo abbiamo detto anche in garanzia, una lettura del OPL - Bicocca ma siccome non deve essere questo ma OPL in funzione di una garanzia, di una convenzione, dovremmo decidere prima quali sono i criteri per decidere che cosa...")

La Presidente Laura Parolin trova che l'intervento e le precisazioni del consigliere avrebbero dovuto essere portate in Commissione di Garanzia in modo da poterle discutere, mentre all'interno della stessa non sono emerse le criticità riportate. Aggiunge che i criteri auspicati dovrebbero essere condivisi all'interno del Tavolo sopracitato e non decisi in modo unilaterale e senza le necessarie competenze dall'OPL: il senso della collaborazione con i centri di eccellenza si basa sull'ascolto dei soggetti che evidentemente presentano maggiori competenze.

Il consigliere Luca Granata esprime che comunicando che OPL possa accogliere richieste e convenzioni da enti di ricerca è un criterio.

La Presidente Laura Parolin precisa che quando si attiverà il tavolo della terza missione verranno rese pubbliche tutte le possibilità, ma ricorda che già allo stato



attuale le sedi universitarie sanno implicitamente di potere chiedere all'ordine una collaborazione in tal senso.

Il consigliere Luca Granata esprime positività verso la convenzione ma dichiara che si asterrà perché avrebbe preferito discutere una serie di criteri per raccogliere le convenzioni e in seguito votarle.

La Presidente Laura Parolin ribadisce che avrebbe preferito che questo tipo di criticità fossero state discusse in Commissione di Garanzia, che diventa uno strumento utile nella misura in cui questo tipo di perplessità vengono condivise e discusse.

Il consigliere Luca Granata esprime accordo con l'idea e gli piacerebbe la possibilità di un'apertura di convenzione anche con il privato. Ribadisce che si è domandato con quali criteri OPL accettasse le possibili Convenzioni.

La Presidente Laura Parolin ritiene che i centri di eccellenza rappresentano le migliori istituzioni di ricerca sul territorio nazionale, specificando che solo alcune università presentano tali centri siano una garanzia di per sé della qualità delle proposte progettuali che possono condividere con l'OPL. Ricorda anche che gli stessi centri non producono ricerca che non sia applicativa e presenti già una certa quota di finanziamento oltre al fatto che le selezioni dei progetti sono estremamente complesse e raffinate al punto che ogni anno vengono attivati e finanziati solo i migliori, che numericamente parlando sono molto ristretti.

La consigliera Cinzia Sacchelli si esprime favorevole all'idea ma chiede in quale direzione abbia intenzione di andare l'Ordine. La consigliera non condivide l'idea che per quanto siano ritenuti di eccellenza i centri di ricerca allora si possa accettare qualsiasi tipo di convenzione proposte dagli stessi.

La Presidente Laura Parolin sulla base di quanto precedentemente espresso



rimane perplessa sui dubbi che i consiglieri portano rispetto alla qualità dei progetti stessi, aggiunge comunque che il punto di partenza e di maggiore interesse è dato dall'occupabilità che gli stessi progetti aprono. In tal senso, la convenzione stasera oggetto di discussione appare interessante perché apre la possibilità di chiamare psicologi all'interno del progetto e l'OPL potrebbe prendere parte proprio a questi processi di selezione favorendo occupabilità, che nasce dal reperimento indiretto di fondi aspetto questo che l'opl non può aprire in prima linea.

La Consigliera Cinzia Sacchelli esprime perplessità nel momento in cui ci dovessero essere più Università in concorrenza per un bando. Rispetto a questo sarebbero da valutare le finalità, i criteri e le indicazioni prese in considerazione per una valorizzazione del lavoro dello psicologo e della sua attività. Sarebbe opportuno che vengano coinvolte anche le società scientifiche che possano avere un'azione impattante sulla possibilità di lavorare in Regione Lombardia su ambiti *evidence based* per esempio.

La Presidente Laura Parolin chiarisce che la ricerca è tutta *evidence based*, ma aggiunge che il tavolo Terza missione servirà appositamente a costruire quel tipo di ragionamento che porta la consigliera Sacchelli. L'OPL stabilisce delle indicazioni generali e poi il tavolo con l'ausilio degli strumenti elabora gli indirizzi e i criteri, come avvenuto per il tavolo di salute mentale. Il tavolo terza missione è un tavolo che coinvolge tutte le università senza esclusione e partendo da quello, si potrà pensare ad un tavolo anche delle società scientifiche. Il tavolo della terza missione è rivolto alle università più che alle società scientifiche. La Presidente Laura Parolin fa nuovamente presente che l'OPL, quando ha degli interlocutori di eccellenza, dovrebbe ascoltare l'interlocutore e costruire il criterio con esso



piuttosto che imporlo. Il senso di costruire un tavolo di esperti, è le interlocuzioni permette di individuare aree di intervento più mirate. Soprattutto quando si parla di eccellenze e innovazione se poi i consiglieri invece hanno a tal proposito, dei criteri più stringenti di quello che si è trovato nel tema di favorire l'occupabilità.

Il consigliere Franco Merlini riferisce che voterà favorevolmente alla convenzione per due ragioni sostanziali e importanti, la prima è che l'OPL ha un interlocutore importante, credo che sia svantaggioso rispondere negativamente laddove chiedono all'Ordine qualche cosa nel limite del possibile e del fattibile e la seconda ragione è la possibilità di creare occupabilità. Il Consigliere Merlini ricorda che in Commissione di garanzia aveva registrato due criticità, un'ONG che chiede una convenzione finalizzato poi ad un bando, la seconda ragione è quella del metodo.

Il Consigliere Merlini prosegue indicando che la criticità di questa convenzione è di tipo politico nel senso che si deve stare attenti a non finire in mezzo alle problematiche tra Comune e Regione. Il Consigliere ravvisa una sorta di sovrapposizione, di intromissione e crede sia e debba essere attenti questo aspetto politico, un'altra criticità è che quando vi è un bando con dei fondi, si dovrebbe adottare un criterio in modo che il bando sia controllabile anche dall'Ordine proprio perché OPLi svolge una funzione *super partes* e quindi non si voglia andare a stipulare una convenzione nell'idea che poi questo bando favorisca qualcuno e sfavorisca qualcun'altro.

Il consigliere Alessandro Spano chiede quand'è la scadenza del bando in discussione.

La Presidente Laura Parolin risponde che il punto riguarda la convenzione e non si sta discutendo il bando specifico. Aggiunge che il bando è attivo e dovrebbe



chiudersi in una settimana circa.

Il consigliere Alessandro Spano spiega la sua proposta per cui nella possibilità di rimandare il punto si sarebbe potuto verificare la possibilità di partecipare da parte da altre realtà, in modo che da parte dell'OPL non si possa affermare che faccia favoritismi nei confronti delle università. Il consigliere pensa che l'idea sia valida ma come Altrapsicologia voteranno astenuti in una posizione attendista per capire come si evolveranno i fatti. Però a suo avviso l'idea è assolutamente da sposare anche in termini di occupabilità. Si esprime attendista e fiducioso del fatto che il progetto andrà a buon fine così per come è stato pensato.

La Consigliera Cristina Vacchini aggiunge di ricordare di ispezionare il bando per scongiurare la partecipazione di figure professionali quali counselor o altro.

La Presidente Laura Parolin risponde che 'OPL non può impedire che nei bandi partecipino altre realtà, ribadisce che l'Ordine non fa parte della commissione, ma sarà la commissione della Fondazione Milano Aiuta che apre il bando che effettuerà la selezione dei soggetti che ritiene interessanti.

Il Vicepresidente Davide Baventore fa una dichiarazione di voto e chiede che sia messa a verbatim (si riporta fedelmente: *"io vorrei fare una dichiarazione di voto e vorrei che fosse messa a verbatim. Io naturalmente voterò favorevole, trovo che sia un'occasione unica in questo momento di crisi lavorativa ancora di più per OPL che come ente pubblico non può proporsi come proponente per la partecipazione a bandi invece di promuovere un'applicazione innovativa della psicologia attraverso una piattaforma mobile che permette l'assistenza alla popolazione in forma gruppale, che è una cosa piuttosto difficile considerate le attuali condizioni di lavoro di professioni e che per di più promuove l'occupabilità con un partner scientifico di eccellenza. Quindi credo davvero un'occasione che un Ordine non può perdersi in questo momento."*).



Il consigliere Luca Granata precisa che il punto della discussione non sia questo ma quale sia il senso politico della scelta che si sta facendo.

La Presidente Laura Parolin accoglie la criticità espressa dal consigliere ma ribadisce tali argomenti vanno discussi in commissione garanzia.

Il consigliere Alessandro Spano fa una dichiarazione di voto chiedendo, nel rispetto di tutti, se si possa portare in commissione garanzia più dati possibili in modo tale che non si creino equivoci come quello in discussione per cui si scopre solamente in Consiglio in essere la natura del bando. Il consigliere fa una dichiarazione di voto astenuto proprio per i motivi sopra citati, a causa infatti di tutta una serie di disguidi non si è riusciti ad avere tutti i dettagli utili rispetto alla finalità della convenzione. Aggiunge, inoltre, che interpretando il pensiero dei consiglieri di Altrapsicologia, fiduciosi sul fatto che il tutto andrà a buon fine, soprattutto l'obiettivo comune che si vuole ottenere è più occupabilità da parte dei colleghi.

La Presidente Laura Parolin chiarisce che la richiesta è di votare la convenzione e non il bando che rappresenta solo un vantaggio secondario dalla stipula della convenzione stessa.

La delibera viene approvata con 10 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Merlini, Ratto, Valadé, Vegni) e 5 astenuti (Spano, Vacchini, Sacchelli, Volpi, Granata) **(delibera n. 128-2020)**

Si passa al punto 6 dell'ODG: Approvazione documenti finali del Tavolo di Lavoro sui temi della Psicodiagnostica forense in relazione al ruolo del CTP;

La Presidente Laura Parolin spiega che l'oggetto in discussione è l'esito del lavoro



dei gruppi che erano stati istituiti nella precedente consiliatura che avevano come obiettivo quello di occuparsi della stesura dei documenti in allegato che riguardano il lavoro dello psicologo in ambito peritale e nello specifico al ruolo di CTP e CTU. Si porterà più avanti il lavoro prodotto al secondo GdL.



La consigliera Cristina Vacchini chiede qual è l'uso che si vuole fare del documento che ritiene essere ben fatto.

La Presidente Laura Parolin risponde che l'uso che si voleva fare, nella passata consiliatura, era di aprire alcune discussioni su un ambito su cui ci sono poche indicazioni, poche linee guida specifiche; si pensava che la diffusione potesse avvenire su un duplice canale, dedicando una newsletter su cui si allega il link, che rimandi al sito OPL. Il frutto del lavoro del secondo gruppo verrà portato in votazione al prossimo consiglio.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Barentone, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 129-2020**)

Si passa al punto 7 dell'ODG: Approvazione collaborazione con il Comune di Milano, sul tema figli e genitori nella fase II dell'emergenza Covid-19;

Il Segretario Gabriella Scaduto introduce la discussione in oggetto spiegando che il Comune di Milano ha contattato OPL, in virtù del patto Diritti al Via firmato, nel 2016, che aveva tra i suoi obiettivi, la creazione di un coordinamento stabile tra le organizzazioni sottoscrittenti, volto a promuovere l'ampliamento e il rafforzamento delle reti fattivamente impegnate nella promozione e nella tutela dei diritti di bambini e adolescenti e la promozione di iniziative coordinate e

congiunte per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso i propri componenti, la cittadinanza, i media e tutte le rispettive reti;

Su tali presupposti il Comune ha richiesto la collaborazione dell'Ordine per l'elaborazione di 2 prodotti per la Fase 2 Covid - 19, uno destinato ai genitori e uno ai bambini. Tali elaborati, approvati congiuntamente verranno poi pubblicati sul sito del Comune di Milano.

La consigliera Cristina Vacchini chiede se è una richiesta del Comune a cui l'OPL risponde gratuitamente e se il prodotto di questo lavoro venga usato per promuovere l'OPL verso altri grandi Comuni della Lombardia.

Il Segretario Gabriella Scaduto risponde che l'elaborato risponde a una richiesta formulata dal Comune di Milano in virtù del Patto firmato, che chiaramente OPL, fornisce in modo gratuito tale collaborazione. Se altri Comuni richiedessero un contributo tecnico i GdL diritti su mandato del Consiglio sarebbero apertissimi a fornirlo.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 130-2020)**

Si passa al punto 8 dell'ODG: Approvazione adesione UNI - Ente Italiano di Normazione e relativo impegno di spesa;

La Presidente Laura Parolin porta in discussione la richiesta di rinnovare l'iscrizione di OPL all'UNI - Ente Italiano di Normazione. La Presidente spiega che l'Ordine precedentemente era iscritto all'UNI, che tal iscrizione è scaduta e si porta la richiesta di rinnovo, rinnovando l'importanza che gli Ordini Regionali



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

possano partecipare a questi tavoli in modo da esprimere le proprie posizioni rispetto a questioni che riguardano professioni che sono di confine o di conflitto con la nostra professione stessa. Allo stato attuale gli ordini regionali iscritti all'UNI sono l'Ordine del Lazio e l'Ordine dell'Emilia-Romagna. La Presidente prosegue, dicendo che la voce di OPL che è portatrice delle numerose voci che compongono l'Ordine, sia una voce importante da far sedere in quei tavoli. Continua evidenziando che il tavolo più sensibile per la professione degli psicologi è quello sui counseling, continua affermando che il vantaggio di partecipare ai tavoli è dato dalla discussione di tutte le associazioni che esprimono dei pareri in merito alla gestione di alcune professioni non normate. Il senso della partecipazione dell'Ordine è quello di tutelare la categoria, esprimendo un parere a protezione della stessa, chiaramente è conveniente che vi siano molte realtà di area psicologica sedute al tavolo, in modo che il parere possa risultare il più coerente e compatto possibile, diventando una voce autorevole durante la votazione. La Presidente chiarisce che il CNOP non può prendere parte al tavolo, ma solo gli ordini regionali possono essere iscritti a UNI.

Il consigliere Franco Merlini chiede se UNI è un ente governativo e quale sia l'efficacia in termini normativi.

La Presidente Laura Parolin spiega che L'UNI è l'ente italiano di normazione, il suo lavoro è quello di normare ciò che non è normato. L'idea delle professioni che sono ordinate, è quella di intervenire laddove il tentativo di UNI sia quello di normare ciò che non si ritiene sia il caso di normare. Il Presidente chiarisce che si partecipa per tutelare la professione, ritenendo importante essere presenti per intervenire in modo coeso e compatto in quei contesti in cui si tentano quelle manovre di legittimazione di figure che sono a cavallo con la professione di



psicologo e che occupano degli spazi che vanno tutelati a favore delle professioni ordinate.



Il Segretario Gabriella Scaduto precisa che l'UNI è un'associazione privata senza scopo di lucro, riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea, presente ai tavoli internazionali (ISO) ed europei (CEN) e ha la partecipazione a tutte le delegazioni nazionali rispetto i lavori di normazione. Il Segretario aggiunge che sedere nei tavoli UNI come Ordine, presenta molti benefici, primo fra tutti, quello di poter seguire l'iter di questo ente rispetto alle professioni non normate.

Quando si diventa soci, la quota che viene versata è di 852€, che permette a pieno titolo di sedersi ad un tavolo e di esprimere un parere rispetto ad una discussione in atto. L'Ordine, quindi, diviene quasi un organo di vigilanza ed è per quello che è importante presidiare. Aggiunge che quando vi è la normazione di altre figure professionali, il compito dell'Ordine è presidiare i processi, rappresentando come ente pubblico una categoria, nonché di far capire, quando vi sono professioni che si sovrappongono con quella dello psicologo quali sono le differenze rispetto alla categoria, quali sono gli atti tipici, e le competenze.

Il consigliere Alessandro Spano propone, dato l'impegno di Altrapsicologia rispetto a questi temi, e data la personale partecipazione del consigliere ad un altro tavolo UNI come figura di criminalista, chiede se sia possibile la partecipazione di un membro della minoranza vista la passione che contraddistingue Altrapsicologia per questi temi.

Il Segretario Gabriella Scaduto riporta che è in essere una questione burocratica per cui bisogna trasmettere la nomina ufficiale, indicando il nome di un solo rappresentante per l'Ente.

Il consigliere Luca Granata interviene dichiarandosi favorevole alla partecipazione, e che come diceva il Segretario Gabriella Scaduto, sia possibile nominare un solo rappresentante ma che possano partecipare anche altri silenti e non votanti. Quindi ribadisce l'idea del consigliere Alessandro Spano che possa essere scelto un referente della minoranza che possa essere di supporto alla discussione stessa.

La Presidente Laura Parolin pur ringraziando i consiglieri per la loro disponibilità precisa di voler partecipare in prima persona. Esprime la volontà qualora impossibilitata da altri impegni istituzionali di delegare il Vicepresidente o il Segretario. In un'ottica di collaborazione valuterà caso per caso, tavolo per tavolo sulla proposta giunta dal consigliere Spano.

Il consigliere Franco Merlini esprime la possibilità di delegare direttamente Alessandro Spano per una questione di capacità e competenze, in quanto egli rappresenta una risorsa.

La Presidente Laura Parolin risponde che la persona che siede al tavolo è il Presidente e qualora fosse impossibilitato allora delega, qualcuno di sua fiducia.

Il consigliere Franco Merlini: precisa che l'esclusione del Consigliere Spano è una preclusione e che *"rappresenta una scelta anche un po' volgare e che non voterò favorevolmente"*.

Il consigliere Alessandro Spano si dissocia dall'affermazione, con una dichiarazione di voto favorevole a prescindere da chi sarà coinvolto in quanto ritiene giusto che al tavolo UNI sia presente il Presidente dell'Ordine. Crede che comunque Luca Granata sia ben formato e una risorsa che possa aiutare il Presidente come membro silente e non votante, lasciando comunque il tempo di riflettere su tale decisione.



Il Consigliere Franco Merlini precisa che non si è mai opposto al fatto che

andasse la Presidente ma che avrebbe voluto che la delega della Presidente fosse stata data al Consigliere Spano, qualora la presidente fosse impossibilitato.



La Presidente Laura Parolin sottolinea che la delibera prevede esclusivamente

l'iscrizione con spesa pari a euro 852. Rispetto alla scelta su chi delegare in sua assenza, la Presidente si prenderà uno spazio di riflessione rispetto alle proposte che sono emerse ma che non sono in votazione.

Quello che viene deliberato nella seduta in essere è quindi l'approvazione dell'adesione. Sarà premura del Presidente capire meglio il termine della possibilità di delega.

Il consigliere Franco Merlini esprime che voterà favorevole ma che vorrebbe sottolineare l'importanza su alcuni passaggi di non far prevalere sempre la linea politica.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 131-2020**)

Ore 21:45 PAUSA

Si riprenderà alle ore 22:06 per una breve presentazione delle Linee Programmatiche

La Presidente Laura Parolin espone le linee programmatiche come dai documenti in allegato al consiglio e al verbale.

La Presidente Parolin alle ore 22:30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 16/07/2020



**La Presidente
Laura Parolin**
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

**Il Segretario
Gabriella Scaduto**
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA